



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 70
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMPIANTO DI “GRIGNO”. APPROVAZIONE PROPOSTA CONTRATTO DI TRANSAZIONE CON HYDRO DOLOMITI ENEL S.R.L. PER LA DEFINIZIONE DELLE PENDENZE SORTE IN ORDINE ALL’APPLICAZIONE DELL’ART. 23 TER DELLA L.P. N. 4/98.

L’anno DUEMILAQUATTORDICI addì VENTOTTO del mese di AGOSTO alle ore 17.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Celestino - Sindaco -

Busana Pietro

Mezzanotte Mirco

Pace Mauro

Tessaro Annalisa

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto posto all’ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 70 dd. 28/08/2014

OGGETTO: IMPIANTO DI “GRIGNO”. APPROVAZIONE PROPOSTA CONTRATTO DI TRANSAZIONE CON HYDRO DOLOMITI ENEL S.R.L. PER LA DEFINIZIONE DELLE PENDENZE SORTE IN ORDINE ALL’APPLICAZIONE DELL’ART. 23 TER DELLA L.P. N. 4/98.

Il Sindaco relaziona:

- con nota prot. n. 1260 di data 30 ottobre 2013, inviata ai Comuni rivieraschi relativi all’impianto di cui in oggetto, il Consorzio B.I.M. Brenta ha comunicato che:
 - alcuni Comuni rivieraschi hanno ricevuto la richiesta da parte di concessionari di grande derivazione idroelettrica di restituzione dei sovracanon, di cui all’art. 53 del R.D. 1775/1933, relativi agli impianti di derivazione d’acqua a scopo idroelettrico sul loro territorio ed altri hanno anche quindi ricevuto intimidazioni di pagamento con prospettazione di cause per il recupero delle somme;
 - da tempo il Consorzio BIM Brenta, con il consenso informale da parte di alcuni Comuni, si è occupato della questione e, acquisiti idonei pareri e sentiti i competenti Uffici provinciali, ha avviato - parallelamente alla cura delle proprie pratiche di richiesta di restituzione dei sovracanon BIM già percepiti a seguito dell’applicazione della garanzia del Deflusso Minimo Vitale, ciò anche con ricorsi alla competente Autorità Giudicante (TRAP di Venezia e TSAP di Roma) - una trattativa con i concessionari che riguarda l’intera partita, sia quella relativa al sovracanone ex art. 1, comma 8, Legge 27.12.1953 n. 959, che il c.d. canone rivierasco ex art. 53 TUAP 1775/1933;
 - anche sulla base di quanto prevede l’art. 23 ter della L.P. 6 marzo 1998 n. 4 s.m.i., la trattativa, volta a giungere ad una transazione equa ed economicamente sostenibile per tutte le parti, vede anche l’apporto tecnico della Provincia Autonoma di Trento e si presenta molto complessa ed articolata e coinvolge tutti e 4 i B.I.M. del Trentino concordi peraltro sulla linea da tenere;
 - nell’elaborazione del contratto transattivo, che verrà sottoposto al vaglio del legale di fiducia dei Consorzi B.I.M. Prof. Avv Cerulli Irelli di Roma, che già assiste il Consorzio nelle cause relative alle richieste di restituzione derivanti dai DMV, potrebbe concretamente essere previsto l’anticipo da parte dei Consorzi BIM delle quote che spetterebbe ai Comuni rivieraschi eventualmente di restituire, salvo la loro ripetizione da parte dei Comuni al Consorzio BIM stesso con modalità rateizzata da definirsi;
- con successiva nota prot. n. 445 di data 28 marzo 2014, inviata sempre a tutti i Comuni rivieraschi relativi all’impianto in oggetto, il Consorzio B.I.M. Brenta:
 - ha provveduto a trasmettere un prospetto riassuntivo riportante, in via presuntiva ancorché abbastanza precisa, gli importi che i Comuni rivieraschi devono restituire ai concessionari, nel corso dell’anno 2014, con la precisazione che tali importi potranno considerarsi definitivi solo ad avvenuta sottoscrizione dei rispettivi contratti di transazione relativamente ai quali sono pervenute allo scrivente da parte della P.A.T. delle bozze che sono state sottoposte all’attenzione del legale di fiducia;
 - ha precisato che, per giungere al perfezionamento dei contratti transattivi, è indispensabile che ciascun Comune provveda, con idoneo atto amministrativo, all’approvazione dello schema del contratto di transazione, con conseguente adozione del relativo impegno di spesa sulla base degli importi del prospetto allegato, nonché alla necessaria delega al Presidente del Consorzio B.I.M. Brenta per la sottoscrizione del relativo contratto;
- con nota prot. n. 778 di data 6 giugno 2014 inviata a tutti i Comuni rivieraschi, il Consorzio B.I.M. Brenta ha inviato copia della proposta del contratto di transazione con Hydro Dolomiti Enel S.r.l. per la definizione pendenze sorte in ordine all’applicazione dell’art. 23 ter della L.P. n. 4/98 relativa all’impianto in oggetto, già approvata da parte del Consiglio Direttivo del Consorzio, con deliberazione n. 19 di data 09 aprile 2014, invitando i Comuni all’adozione dei rispettivi atti di competenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco che, tra l’altro, richiama integralmente anche i contenuti, comprensivi della parte premessuale della transazione allegata, che compiutamente ripercorre la storia amministrativa e contrattuale dell’impianto di “Grigno”, ricordando in ultimo le vicende processuali, che hanno coinvolto il Consorzio BIM Brenta e i concessionari, relativamente alla definizione dei medesimi aspetti problematici (DMV) per altri impianti, e che si vuole trovino una concorde definizione transattiva extragiudiziale.

Considerato quindi che nella medesima sede verrà regolata anche la posizione dei Comuni rivieraschi consorziati, elencati nella transazione, per i quali il Consorzio BIM Brenta di Borgo Valsugana anticiperà le somme dovute, sempre conguagliando, salvo poi ripetizione del dovuto con modalità e tempi che il Consorzio BIM Brenta di Borgo Valsugana concorderà con i singoli Comuni rivieraschi.

Ritenuto opportuno quindi definire stragiudizialmente le potenze e le decorrenze per il calcolo dei sovracanonici dovuti in seguito ai rilasci dei DMV, anche per conto dei Comuni Rivaschi interessati, dando formale delega da parte degli stessi.

Ritenuto infatti che le condizioni transattive fossero le migliori possibili e vedono l'applicazione delle stesse anche ai Comuni rivaschi, fra cui il Comune di CINTESINO, senza necessità di ulteriore singola trattativa, partecipando quindi dei vantaggi amministrativi e finanziari ottenuti dal Consorzio BIM ed estesi a fattor comune a tutti i Comuni rivaschi ricompresi nel Bacino Imbrifero del Consorzio BIM Brenta.

Vista la bozza di transazione ed i conguagli derivanti dalla stessa, calcolati tenendo conto dei pagamenti finora effettuati e degli interessi legali per i DMV a decorrere dal 01.01.2010 al 31.12.2012, come evidenziati nei prospetti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in particolare l'importo pari ad € 61.207,40 da corrispondere, per conto dei Comuni Rivaschi, al concessionario Hydro Dolomiti Enel S.r.l. da parte del Consorzio BIM Brenta.

Rilevato che la percentuale di competenza di questo Comune è il 29,90%.

Determinata, quindi, in Euro 18.301,01 la quota dell'importo da restituire a carico del Comune di Cintesino per l'impianto di "Grigno".

Considerato che il Consorzio BIM Brenta anticiperà le somme anche per il Comune di Cintesino che si impegna a restituirle al Consorzio stesso.

Attesa la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire la sottoscrizione al più presto al fine di interrompere la decorrenza di termini processuali di altre pendenze che potrebbero rilevarsi svantaggiosi per il Consorzio BIM Brenta di Borgo Valsugana e conseguentemente per i Comuni rivaschi.

Considerato quindi necessario procedere alla sottoscrizione dell'accordo transattivo delegando a tal fine il Presidente del Consorzio B.I.M. Brenta di Borgo Valsugana con autorizzazione a transare e a procedere alla restituzione di quanto dovuto.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg.3 aprile 2013 n.25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n.3.

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 dello stesso Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;
- il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 dello stesso Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare integralmente, per quanto esposto in premessa, la transazione allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ai fini della definizione delle reciproche pretese inerenti la regolazione dei conguagli per i sovracanonici dovuti in base alla legge n. 959/1953 e all'art. 53 del R.D. N. 1775/1933 in forza delle disposizioni di cui all'art. 23 ter della L.P. n. 4/1998 riguardante l'impianto di "Grigno".
2. di delegare il Presidente del Consorzio B.I.M. Brenta di Borgo Valsugana a sottoscrivere la transazione di cui al punto 1, con autorizzazione a transare e a procedere alla restituzione delle somme derivanti dal conguaglio tra i sovracanonici e tra i canoni rivaschi dovuti per effetto dei DMV ex art. 23 ter L.P. n. 4/1998 e quelli da ricevere ex art. 53 R.D. n. 1775/1933, come da allegati prospetti, comprensive delle somme dovute dai Comuni rivaschi.
3. di quantificare la quota dell'importo da restituire a carico del Comune in Euro 18.301,01 per l'impianto di "Grigno".
4. di procedere alla restituzione al Consorzio B.I.M. Brenta dell'importo, anticipato dal medesimo per conto del Comune di cui al precedente punto 3), con modalità e tempi da concordarsi.
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 18.301,01 derivante dall'adozione del presente provvedimento, al cap. 3524 del bilancio 2014.
6. di dichiarare, con votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per i motivi di cui in premessa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Celestino

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **02/09/2014** al **12/09/2014** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.